

Mss. 47b

Firenze, 1868-1877.

Cart.; ff. IV, 204 [pp. 408], IV'; bianche le pp. 240, 320, 366, [406]-[408]. Paginazione meccanica nell'angolo superiore esterno.

Fasc. 1-4¹⁰, 5⁸, 5-11¹⁰, 12¹⁰⁺², 13-20¹⁰, 21⁴: il fasc. 12 è un quinterno con un bifoglio aggiuntivo incollato in fine. Richiami orizzontali nel margine inferiore destro; numerazione dei fascicoli a lapis nell'angolo superiore destro del primo foglio (talvolta anche nell'angolo inferiore sinistro).

Mm. 388 × 266 (p. 175); fogli rigati.

Una mano, del copista Trofimo Querci.

Iniziali calligrafiche E-H all'inizio di ogni sezione riservata a una lettera dell'alfabeto, p. 1, p. 241, p. 321, p. 367.

Legatura sec. XX prima metà in mezza pergamena su piatti in cartone coperti di tela marrone; punte in pergamena; sul dorso, entro due tasselli di pelle, impresso in oro «SERDONATI - PROVERBI» e «VOL. II / E-H».

f. IIIr. «E-H»

- pp. 1-405. FRANCESCO SERDONATI, *Proverbi* (E-H)
 - p. 1.** INC. «E / “È acuto come un mellone”, o “come un popone”»
 - p. 405.** EXPL. «“Huomo zelante, huomo amante”»

Realizzato per conto dell'Accademia della Crusca, fra il 1868 e il 1877 dal copista Trofimo Querci; esemplato sul ms. Laur. Palatino 62 (cfr. ms. 47a).

Segnatura precedente: K.1.12 (annotata a lapis a f. Iv).